

<<**Figli cari, siete sicuri di esserMi fedeli?**>>

Messaggio del 29.05.1997

-”Figli cari, siete sicuri di esserMi fedeli?
Siete sicuri che non Mi tradirete mai?
Siete sicuri che la vostra fede non avrà mai dei cedimenti?

Se la vostra risposta è «sì»...
allora dovete rimettere in discussione il modo in cui fate dono di voi stessi al Signore.

Sì, anime mie, perchè la mancanza di umiltà vi ha resi ciechi, e non vi permette di vedere quanti pericoli circondano una sincera fedeltà al Signore.

Essere disponibili al Progetto Divino, vuole dire: accettare le Leggi Sacre, quali valori fondamentali della propria vita.

E i Comandamenti sono assai «scomodi» da seguire...

Il premio immediato che si ottiene, è una grande gioia nella fede... ma... a quale prezzo?
Quello di morire: alla propria volontà, ai propri desideri, alle proprie debolezze...
per fare, solo e unicamente, la volontà di Dio!

In un cammino da percorrere, così difficile, come potete dunque asserire, che non cadrete mai in tentazione?
Come potete essere certi di non finire nella trappola dei dubbi e delle incertezze?
Come potete non temere di confondere, un giorno, il modo di pensare di Dio, con il vostro modo di pensare?

Certo, IO non voglio mettere in discussione il vostro singolo impegno nella fede... anzi... lo apprezzo... ma, perchè voi non vi perdiate, è necessario che siate pronti ad affrontare i pericoli che, inevitabilmente, incontrerete.

L’ardore della fede, vi farà risplendere come la luce...solo se sarete instancabili nella carità! È così che i Miei
discepoli combattono la battaglia dell’amore. Non schieratevi mai dalla parte dei giusti...perchè giusti non siete!

Chiedete invece perdono al Signore, per le vostre infedeltà: passate, presenti e future... e Lui vi darà la forza di superare ogni tentazione.

Rispondere alla chiamata del Signore, vuole dire dare un senso alla propria vita...ma è anche necessario prepararsi alle proprie responsabilità future!

Quando l’argilla che ricopre la vostra anima, tornerà polvere, la benevolenza del Padre costituirà la dimora per chi sarà annoverato tra i giusti. «Chi ha orecchio, ascolti!

Questo è ciò che lo Spirito dice alle Chiese» (*Apocalisse 3, 22*) IO vi conosco, tutti, dal principio della creazione di Dio!

IO sono Gesù e vi benedico!”